

e Politiche Energetiche n. 5668 del 06/12/2013 è stato concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, disponendo di non assoggettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della L.R. 10/2010 e smi e per le motivazioni in esso riportate, il progetto preliminare del Piano di Coltivazione della Cava Boscaccio di Torrite da svolgersi nel sito estrattivo posto nei Comuni di Castelnuovo di Garfagnana e Molazzana presentato dalla Società EUROCAVA SRL al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli articoli da 50 e seguenti della stessa L.R. 10/2010 e smi con il recepimento di prescrizioni impartite nel medesimo atto;

Che secondo quanto disposto dall'art. 49 c.7 lett. b, il provvedimento di non assoggettabilità è pubblicato integralmente sul sito web Provincia di Lucca alla pagina <http://www.provincia.lucca.it/pianificazione/>

Il Dirigente
Francesca Lazzari

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Avviso di adozione variante Piano Territoriale di coordinamento in attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero delle Apuane.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE B3
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO
ECONOMICO E TERRITORIALE

AVVISA

che con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio Provinciale n. 31 del 11.12.2013 la Provincia di Massa-Carrara ha adottato la variante al proprio Piano Territoriale di Coordinamento per la rimozione del riconoscimento della destinazione sanitaria dell'Ospedale Civile di Massa di Massa in attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero delle Apuane.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della L.R. n. 1/2005 il provvedimento è depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di cogenerazione nel comune di Pisa, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana. Avvio del procedimento.

Visti gli artt. 11 e 12 della L.R. n. 39 del 24.02.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE DELLA
PROVINCIA DI PISA DOTT.SSA LAURA PIOLI

RENDE NOTO

che il Servizio Ambiente, a seguito di richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione, di potenza elettrica pari a 1050kW e termica pari a 1302kW, alimentato a gas naturale, da installarsi presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Via Paradisa, 2, loc. Cisanello (PI), proponente l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, ha avviato, con nota prot. n. 314233 del 16.12.2013 il procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione in oggetto.

Si comunica che, date le sue caratteristiche, ai sensi della L.R.T. n. 39/05 "Disposizioni in materia di energia", l'impianto di cogenerazione è soggetto ad autorizzazione unica.

L'istruttoria del procedimento è assegnata al Servizio Ambiente della Provincia di Pisa.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Pisa, Dott.ssa Laura Pioli, funzionario incaricato dell'istruttoria è l'Ing. Francesco Re (tel. 050929681) responsabile della U.O. Energia del Servizio Ambiente.

La documentazione di progetto allegata all'istanza sarà consultabile, in orario di ufficio, previo appuntamento, presso il Servizio Ambiente, Dipartimento del Territorio della Provincia di Pisa via Nenni, 30 Pisa, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro e non oltre tale termine, potranno essere presentate al Servizio sopra indicato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 della LRT n. 39/05, le opposizioni, le osservazioni e/o le considerazioni da esaminare nel corso della procedura di rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto.

La conclusione del procedimento di autorizzazione, fatte salve eventuali sospensioni, è prevista entro il termine di 180 giorni dalla data di avvio del procedimento. Decorso i termini per la conclusione del procedimento l'interessato potrà presentare ricorso al TAR avverso il silenzio dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 21 bis della L. n. 1034/1971.

Alla Conferenza è invitato a partecipare, senza diritto di voto, il soggetto proponente. Notizia dell'indizione della riunione della Conferenza dei servizi è pubblicata